

Pratica N. 193/2026

Decisione n. 159/2026

Decisione di contrarre– Affidamento diretto della fornitura di router SIM e infrastruttura di calcolo per test remoti M4

Il Direttore

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"** e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* (INAF);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il

"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)"**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora *"... non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti*

in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale ...

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto nel rispetto del "*... sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...'* stipulate dalla **Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP)** le '*... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al 'Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione' di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...'*;
- fermi restando '*...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o*

superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ..." ;

- VISTO** il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il vigente "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione";

- VISTO** l'articolo 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi compreso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTA** la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 *"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
 - è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;
- VISTI** gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II *"Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"*.
- VISTO** l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, *"Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti"*;

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e

architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...';

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che *"L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che *"All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";*

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che *"La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

CONSIDERATA che in ordine all'affidamento in oggetto non si è riscontrata la sussistenza di convenzioni o accordo quadro stipulati da Consip tutt'ora in vigore o comunque economicamente preferibili all'autonomo ricorso al mercato;

VISTO l'esito della preliminare esplorazione di mercato che ha condotto alla individuazione come migliore Operatore Economico in grado di assolvere all'esecuzione dell'appalto in oggetto **DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C.** con sede in Fagagna (UD), Piazza Marconi n. 11, codice fiscale e partita IVA 01486330309, in quanto:

- le prestazioni dell'oggetto fornito dall'Operatore Economico appaiono le più idonee alla realizzazione del Progetto;
- l'offerta da esso presentata si è rilevata plausibile e conforme ai valori di mercato;
- tale O.E. vanta una solida e riconosciuta competenza nel settore di riferimento;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'art. 48, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 in considerazione del valore presunto dell'affidamento;

- CONSIDERATO** che da preliminare e informale indagine di mercato l'importo stimato del progettato affidamento si attesterà certamente al di sotto della soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- RITENUTO** di potere procedere, anche nell'ottica di ottimizzare i tempi di realizzazione del suddetto progetto, mediante affidamento diretto;
- CONSIDERATO** che l'Operatore Economico individuato è iscritto alla piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare dematerializzate denominato "MePA" (<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>);
- RITENUTO** di potere avviare su sopramenzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto O.E., confermativa o migliorativa della precedente acquisita in sede di esplorazione informale di mercato;
- PRESO ATTO** che in data 14/09/2026 veniva avviata sulla menzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura – id. neg. 6573316, con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta il 20/09/2026 ore 23:59;
- RILEVATO** che in data 15/09/2026 l'O.E. depositava su piattaforma l'offerta economica e la richiesta documentazione amministrativa (ID offerta 3542188);
- CONSIDERATO** che l'Operatore Economico ha tempestivamente e correttamente aderito a detta richiesta di offerta, confermando le condizioni offerte in sede di preliminare esplorazione di mercato e caricando la documentazione amministrativa, correttamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- VISTA** l'offerta di tale Operatore Economico, per complessivi Euro 4.410,00 (quattromilaquattrocentodieci/00), al netto di IVA, comprensivi delle spese di consegna;

- CONSIDERATO** che, ai fini della valutazione della complessiva attendibilità e sostenibilità dell'offerta, occorre procedere all'esame degli elementi che la compongono, con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'Operatore economico;
- PRESO ATTO** che l'affidamento ha a oggetto una fornitura senza posa in opera, per la quale, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'Operatore economico non è tenuto a indicare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per la sicurezza, e che, trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 non è richiesta la redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a Euro 0,00;
- RITENUTO** che in relazione all'oggetto dell'affidamento il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile sia il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi (Commercio – codice CNEL H011);
- PRECISATO** che tale scelta è motivata dal fatto che il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi è comunemente applicato alle imprese operanti nel settore "commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine per l'ufficio, hardware, software, accessori, materiali di consumo e relativa assistenza tecnica" (ATECO 46.50.10) e garantisce il rispetto delle condizioni economico-normative previste dalla normativa vigente;
- CONSIDERATO** che l'Operatore economico ha dichiarato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto il CCNL Commercio (codice H011);

- RITENUTO** che l'applicazione del suddetto CCNL garantisca il rispetto dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro previste dalla legge;
- CONSIDERATO** che all'esito della predetta istruttoria, il Responsabile Unico del Progetto ha ritenuto l'offerta congrua rispetto ai valori di mercato e coerente con il CCNL applicato e, conseguentemente, ha valutato l'offerta complessivamente sostenibile e idonea rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'affidamento, sono stati verificati sia gli elementi costitutivi dell'offerta economica, con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, sia il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;
- ACQUISITE** quindi le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici relativamente ad affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00;
- VISTE** le risultanze a seguito delle verifiche avviate a carico dell'Operatore Economico mediante acquisizione di "moduli" e "dichiarazioni", debitamente compilati e sottoscritti dallo stesso, come di seguito elencati e specificati:
- “Richiesta di offerta”, sottoscritta per presa visione e accettazione;
- “Dichiarazioni amministrative”, comprensive delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sull'ottemperanza alla Legge 68/1999, sul CCNL applicato, sulla composizione societaria (D.P.C.M. 187/1991), sul divieto di pantouflage, nonché del Patto di integrità;
- “Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e della Legge 68/1999”, dalla quale risulta che l'Operatore Economico occupa n. 8 dipendenti e non è pertanto soggetto ai relativi obblighi;
- “Documento di offerta economica” generato dalla piattaforma MePA (Id. Neg. n. 6573316, Offerta n. 3542188);

"Offerta con dettaglio item e costi";

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta e delle verifiche espletate, non sono emersi elementi ostativi all'affidamento della fornitura in favore dell'Operatore economico, risultando positivamente accertati i presupposti richiesti dalla vigente normativa;

VISTA la proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*);

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO che la spesa di cui al presente provvedimento grava su fondi afferenti ad attività di natura commerciale e che, pertanto, l'Imposta sul Valore Aggiunto relativa all'acquisto è detraibile secondo il regime del pro-rata di cui agli articoli 19, comma 5, e 19-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e che la relativa fattura è assoggettata al regime della scissione dei pagamenti ai

sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015;

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTO inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

RILEVATE l'esiguità del valore economico della commessa e la semplicità e limitata complessità esecutiva;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare i principi di proporzionalità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

- VISTO** l'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare il comma 4 ai sensi del quale *"è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"*;
- VISTA** la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
- PRESO ATTO** delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici";
- VISTA** la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto *"Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"*
- VISTA** la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto *"Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo'.*
- CONSIDERATO** che i beni di cui agli item 1 (TP-Link Archer NX200 Router 5G Wi-Fi 6 AX1800) e 5 (Supernote Manta A5 X2) dell'offerta costituiscono beni durevoli soggetti a inventariazione e che la relativa spesa trova pertanto imputazione sul capitolo 2.02.01.05.001.01, mentre la spesa relativa ai restanti beni trova imputazione sul capitolo 1.03.01.02.006, in entrambi i casi comprensiva della quota di IVA non detraibile determinata in base alla percentuale di pro-rata in vigore nell'anno di registrazione della fattura, e che la quota di IVA detraibile graverà sul capitolo delle Partite di Giro 7.01.99.99.999.01 "Erario c/IVA commerciale";

VISTA la disponibilità sulla Funzione Obiettivo e sui pertinenti Capitoli di Spesa in seguito richiamati in parte dispositiva;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

DETERMINA

Art. 1: Le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Art. 2: Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, è la Dott.ssa Virna Del Torchio, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che, dal punto di vista tecnico-scientifico, è affiancata dal Dott. Runa Antonio Briguglio Pellegrino (verificatore);

Art. 3: Di approvare il quadro economico come di seguito riportato:

Fornitura beni inventariabili: 918,00 Euro

Fornitura altri beni e materiale informatico: 3.492,00 Euro

Totale oggetto dell'affidamento (imponibile): 4.410,00 Euro

Costi di trasporto: 0,00 Euro (inclusi nel prezzo offerto)

IVA (22%): 970,20 Euro

Totale: 5.380,20 Euro

A gravare su Ob. Fu. 1.05.03.24 – Responsabile dei Fondi: Dott. Armando Riccardi.

Art. 4: Di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura di router SIM e infrastruttura di calcolo per test remoti M4 a **DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C.** con sede in Fagagna (UD), Piazza Marconi n. 11, codice fiscale e partita IVA 01486330309, per complessivi **Euro 4.410,00** al netto di Imposta sul Valore Aggiunto.

Art. 5: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a Euro 5.380,20 comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, a carico di:

- Obiettivo Funzione 1.05.03.24, Capitolo 2.02.01.05.001.01: imponibile Euro 918,00, oltre alla quota di IVA non detraibile in base al pro-rata in vigore nell'anno di registrazione della fattura, per un importo massimo di Euro 1.119,96, per i beni soggetti a inventariazione;
- Obiettivo Funzione 1.05.03.24, Capitolo 1.03.01.02.006: imponibile Euro 3.492,00, oltre alla quota di IVA non detraibile in base al pro-rata in vigore nell'anno di registrazione della fattura, per un importo massimo di Euro 4.260,24, per i restanti beni;
- Capitolo delle Partite di Giro 7.01.99.99.999.01 "Erario c/IVA commerciale": quota di IVA detraibile, pari all'IVA complessiva di Euro 970,20 al netto della quota non detraibile imputata ai capitoli di cui sopra, fermo restando l'importo complessivo di Euro 5.380,20.

Art. 6: Di assumere i correlativi impegni di spesa sui capitoli indicati all'Art. 5.

Art. 7: Di disporre la presa in carico nell'inventario dei beni mobili dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dei beni di cui agli item 1 (TP-Link Archer NX200 Router 5G Wi-Fi 6 AX1800) e 5 (Supernote Manta A5 X2), all'atto della consegna e della verifica di regolare esecuzione.

Art. 8: Di autorizzare il pagamento a favore dell'affidatario, mediante accredito sul conto corrente dedicato comunicato alla Stazione Appaltante, del corrispettivo previsto per l'affidamento della fornitura oggetto del presente provvedimento, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a **Euro 4.410,00**, previa attestazione di regolare esecuzione.

Art. 9: Di rinunciare espressamente, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, a richiedere la costituzione della garanzia definitiva, esonerando pertanto l'Affidatario dall'obbligo di prestare detta garanzia ai fini della stipula del contratto.

Art. 10: Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nei termini previsti dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Art. 11: Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del Direttore dell'Osservatorio:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott. Simone Esposito



Simone Esposito
25.09.2026
15:32:10
GMT+02:00